

CARMIGNAC SECURITE

OICVM di diritto francese
Ai sensi della direttiva europea 2009/65/CE

PROSPETTO INFORMATIVO
Giugno 2016

I. CARATTERISTICHE GENERALI**1° Forma dell'OICVM:**

Fondo comune d'investimento

2° Denominazione

CARMIGNAC SÉCURITÉ

3° Forma giuridica e Stato membro nel quale il fondo è stato costituito

Fondo comune d'investimento di diritto francese, costituito in Francia, ai sensi della direttiva europea 2009/65/CE

4° Data di costituzione e durata prevista del fondo:

Il fondo è stato autorizzato dall'Autorité des Marchés Financiers (ex COB) in data 12 gennaio 1989. È stato costituito il 26 gennaio 1989 per una durata di 99 anni (novantanove anni).

5° Sintesi dell'offerta di gestione

Categoria di quote	Codice ISIN	Destinazione degli importi distribuibili	Valuta di denominazione	Sottoscrittori interessati	Importo minimo di sottoscrizione iniziale*	Importo minimo di sottoscrizione successiva*
A EUR Acc	FR0010149120	Accumulazione dei proventi	EURO	Tutti	1 quota	0,100 quote
A EUR Ydis	FR0011269083	Distribuzione	EURO	Tutti	1000 euro	1000 euro
A USD Acc Hdg	FR0011269109	Accumulazione dei proventi	USD (con copertura)	Tutti	50.000.000 USD	1000 USD

Le quote con copertura sono coperte dal rischio di cambio

* L'importo minimo di sottoscrizione non si applica alle entità del gruppo Carmignac né agli OICR gestiti dallo stesso.

6° Recapito presso il quale sono reperibili l'ultimo rendiconto annuale e l'ultima relazione periodica

I documenti annuali più recenti e la composizione del portafoglio sono inviati entro il termine massimo di otto giorni lavorativi su semplice richiesta scritta indirizzata a:

CARMIGNAC GESTION, 24, place Vendôme, 75001 PARIGI

Il prospetto informativo è disponibile sul sito www.carmignac.com

Contatto: Direzione della comunicazione

Tel.: 33 (0)1.42.86.53.35

Fax: 33 (0)1.42.86.52.10

Il sito dell'AMF - "Autorité des Marchés Financiers" (www.amf-France.org) contiene informazioni complementari sull'elenco dei documenti regolamentari e sull'insieme delle disposizioni a tutela degli investitori.**II - SOGGETTI PARTECIPANTI AL FONDO****1° Società di gestione**

CARMIGNAC GESTION, Société anonyme, 24, place Vendôme, 75001 PARIGI Autorizzata dalla COB (Commissione di controllo sulle operazioni di Borsa) in data 13 marzo 1997 con il numero GP 97-08.

2° Banca depositaria e organismo di custodia

CACEIS BANK FRANCE, Société anonyme à conseil d'administration, Istituto di credito autorizzato dall'ACPR, 1-3 Place Valhubert, 75206 PARIS CEDEX 13

In alcuni paesi, la banca depositaria delega le funzioni di custodia. L'elenco dei delegati è disponibile sul sito internet www.carmignac.com. Una copia cartacea di questo elenco è disponibile gratuitamente su richiesta presso Carmignac Gestion.**3° Società di revisione**

Cabinet VIZZAVONA, 64, boulevard Maurice Barrès – 92200 Neuilly-sur Seine

Firmatario: Patrice Vizzavona

E KPMG AUDIT, 2, avenue Gambetta – 92066 Paris La défense

Firmatario: Isabelle Bousquié

4° Il/i collocatore/i

CARMIGNAC GESTION, société anonyme, 24, Place Vendôme, 75001 Parigi

Le quote del Fondo sono ammesse alla circolazione su Euroclear. Ne consegue che taluni collocatori possono non essere delegati dalla società di gestione o non essere noti alla stessa.

5° Società delegata alla gestione contabile

CACEIS Fund Administration, Istituto di credito autorizzato dall'ACPR, 1-3 Place Valhubert, 75013 PARIGI

CACEIS Fund Administration è il soggetto che all'interno del gruppo CREDIT AGRICOLE è specializzato in gestione amministrativa e contabile degli OICR per conto di una clientela sia interna che esterna al gruppo.

CACEIS Fund Administration è stata designata, a questo titolo, dalla società di gestione come gestore contabile, su delega, per la valutazione e l'amministrazione contabile del fondo. CACEIS Fund Administration ha il compito di valutare le attività, calcolare il valore patrimoniale netto del fondo e redigere la documentazione periodica.

6° Società incaricata della centralizzazione

A CACEIS BANK FRANCE è stato affidato il compito di gestire il passivo del fondo e garantire la centralizzazione e il disbrigo degli ordini di sottoscrizione e di rimborso delle quote del fondo. Pertanto, in qualità di conservatore del registro dell'emittente, CACEIS Bank France gestisce il rapporto con Euroclear France per tutte le operazioni che richiedono l'intervento di tale organo.

a) Società incaricata della centralizzazione degli ordini di sottoscrizione e rimborso su delega della società di gestione

CACEIS BANK FRANCE, Société anonyme à conseil d'administration,
Istituto di credito autorizzato dall'ACPR, 1-3 Place Valhubert, 75013 PARIGI

b) Altri istituti incaricati della ricezione degli ordini di sottoscrizione e di rimborso

CACEIS BANK LUXEMBOURG (Responsabile della pre-centralizzazione)
5, Allée Scheffer
L - 2520 LUSSEMBURGO

7° Istituti incaricati del rispetto dell'orario limite di centralizzazione

CACEIS BANK FRANCE, 1-3 Place Valhubert, 75013 Parigi e CARMIGNAC GESTION, Société anonyme, 24, place Vendôme, 75001 PARIGI

8° Custode dei registri delle quote

CACEIS BANK FRANCE, Société anonyme à conseil d'administration,
Istituto di credito autorizzato dall'ACPR, 1-3 Place Valhubert, 75013 PARIGI

III - MODALITÀ OPERATIVE E DI GESTIONE**CARATTERISTICHE GENERALI****1° Caratteristiche delle quote o azioni**

- **Diritto connesso alle quote:**
Ogni partecipante dispone di un diritto di comproprietà sul patrimonio del fondo, proporzionale al numero di quote possedute.
- **Contabilità delle passività**
La contabilità delle passività viene svolta da CACEIS BANK FRANCE.
L'ammissione delle quote viene effettuata tramite Euroclear France.
- **Diritti di voto**
Trattandosi di un FCI: il possesso di quote non prevede alcun diritto di voto e il potere decisionale compete alla società di gestione.
- **Decimalizzazione eventualmente prevista (frazionamento)**
È possibile effettuare la sottoscrizione e il rimborso delle quote in frazioni millesimali.
- **Forma delle quote**
Le quote sono emesse al portatore o al nominativo amministrato. Non sono emesse al nominativo puro.
- **Data di chiusura:**
L'esercizio contabile si chiude il giorno dell'ultimo calcolo del valore patrimoniale netto del mese di dicembre.
- **Informazioni in merito al regime fiscale:**
Il fondo è soggetto alle disposizioni dell'allegato II, punto II. B. dell'Accordo del 14 novembre 2013 tra il governo della Repubblica francese e il governo degli Stati Uniti d'America volto a migliorare il rispetto degli obblighi fiscali a livello internazionale e ad attuare la legge in materia di rispetto degli obblighi fiscali relativi ai conti esteri.

Si fa presente agli investitori che le informazioni di seguito fornite costituiscono solo una sintesi generale del regime fiscale francese applicabile, allo stato attuale della legislazione francese, agli investimenti effettuati in un fondo a capitalizzazione di diritto francese. Gli investitori sono pertanto invitati ad esaminare la propria situazione specifica rivolgendosi ai loro consulenti fiscali di fiducia.

Aspetti fiscali concernenti il fondo

In Francia la caratteristica di comproprietà dei fondi dispensa questi ultimi, a pieno diritto, dall'applicazione dell'imposta sulle società; pertanto essi beneficiano, per loro stessa natura, di un certo grado di trasparenza. I proventi realizzati e percepiti dal fondo nell'ambito della sua gestione non sono, pertanto, imponibili al livello del fondo stesso.

All'estero (nei paesi d'investimento del fondo), le plusvalenze realizzate in seguito alla cessione di valori mobiliari esteri e i proventi di origine straniera percepiti dal fondo nell'ambito della sua gestione possono, ove necessario, essere soggetti ad imposizione (in genere sotto forma di ritenuta alla fonte). In taluni casi limitati, l'imposizione all'estero può essere ridotta o soppressa in virtù dell'applicazione di determinate convenzioni fiscali.

Aspetti fiscali concernenti i partecipanti al fondo:

- Partecipanti residenti in Francia

Le plusvalenze o minusvalenze realizzate e i proventi distribuiti dal fondo, nonché le plusvalenze o minusvalenze registrate dal possessore sono soggetti alle norme fiscali vigenti.

- Partecipanti non residenti in Francia

Con le debite riserve concernenti eventuali convenzioni fiscali, l'imposizione di cui all'articolo 150-0 A del CGI (Codice generale delle imposte) non si applica alle plusvalenze realizzate in seguito all'acquisto o alla vendita di quote del fondo da parte di persone fisiche non aventi domicilio fiscale in Francia (CGI, articolo 4 B) o da persone giuridiche la cui sede sociale non sia domiciliata in Francia, a condizione che le suddette persone, nel corso dei cinque anni precedenti il rimborso o la vendita delle proprie quote, non abbiano detenuto in alcun momento, direttamente o indirettamente, più del 25% del totale delle quote (CGI, articolo 244 bis C).

I partecipanti non residenti in Francia saranno soggetti alle disposizioni della normativa fiscale vigente nel loro paese di residenza.

Agli investitori titolari di una o più quote del fondo nel quadro di un contratto di assicurazione sulla vita si applica il trattamento fiscale riservato ai contratti di assicurazione vita.

DISPOSIZIONI PARTICOLARI

- **ISIN**

Categorie di quote	ISIN
A EUR Acc	FR0010149120
A EUR Ydis	FR0011269083
A USD Acc Hdg	FR0011269109

- **Classificazione:**

Obbligazioni e altri titoli di debito denominati in euro.

- **Obiettivo di gestione**

La gestione si propone di superare il suo indicatore di riferimento, l'indice Euro MTS a 1-3 anni, con una volatilità ridotta.

- **Indice di riferimento**

L'indice di riferimento è l'Euro MTS 1-3 anni calcolato con il reinvestimento delle cedole. Questo indice replica la performance del mercato delle obbligazioni di Stato denominate in euro, con reinvestimento delle cedole e scadenza da 1 a 3 anni (codice Bloomberg EMTXART index), e raggruppa le quotazioni fornite da più di 250 società del mercato.

Tale indice non definisce l'universo d'investimento in maniera restrittiva, ma consente all'investitore di qualificare il profilo di rischio che può attendersi investendo nel fondo.

- STRATEGIA DI INVESTIMENTO

Principali caratteristiche di gestione dell'OICVM:

Intervallo di sensibilità ai tassi d'interesse	[-3; 4]
Area geografica degli emittenti dei titoli	Tutte le aree geografiche

L'intervallo di sensibilità agli spread creditizi del fondo può differire sensibilmente dall'intervallo di sensibilità ai tassi d'interesse specificato sopra, in particolare per effetto degli investimenti nel mercato del credito.

a) Strategie adottate

La strategia punta a sovraperformare l'indice di riferimento, l'Euro MTS 1-3 composto da titoli governativi:

-esponendo il portafoglio al mercato delle obbligazioni societarie e sovrane cui è attribuito un rating "investment grade" da almeno una delle principali agenzie di rating. Il fondo si riserva il diritto di investire in obbligazioni di emittenti privati e sovrani con rating "speculativo" entro il limite del 10% del patrimonio netto per ciascuna categoria di emittente, e

-variando l'esposizione globale del portafoglio in funzione delle previsioni del gestore.

L'approccio di gestione si basa fondamentalmente sull'analisi, da parte del gestore, dei margini di remunerazione tra le diverse scadenze (curva), tra i diversi paesi e tra i diversi livelli qualitativi delle società private o pubbliche. La scelta dei paesi emittenti avverrà sulla base dell'analisi macroeconomica realizzata dal gestore. La scelta delle società private deriva dalle analisi finanziarie e settoriali realizzate dall'insieme del team di gestione. La scelta delle scadenze è il risultato delle previsioni inflazionistiche del gestore e delle volontà espresse dalle Banche centrali nell'attuazione della loro politica monetaria.

I criteri di selezione delle emissioni si articolano quindi intorno alla conoscenza dei fondamentali della società emittente e alla valutazione di elementi quantitativi come la remunerazione aggiuntiva rispetto alle obbligazioni di Stato.

b) Descrizione delle classi di attività e dei contratti finanziari nonché del rispettivo contributo al conseguimento dell'obiettivo di gestione

Azioni

Nessuna

Titoli di debito e strumenti del mercato monetario

Il fondo è investito principalmente in obbligazioni a tasso fisso e/o variabile, garantite (compresi i covered bond) o meno, indicizzate o meno all'inflazione dei paesi dell'area dell'euro. Può investire in titoli denominati in valute diverse dall'euro nella misura massima del 20%. L'esposizione del fondo al rischio di cambio e al rischio di tasso d'interesse legati a valute diverse dall'euro resta comunque di natura accessoria.

Il fondo investe inoltre in strumenti del mercato monetario.

Trattandosi di una gestione di tipo discrezionale, la ripartizione non sarà soggetta a vincoli ex-ante.

Le esposizioni obbligazionarie detenute dal fondo direttamente o attraverso OICR avranno un rating medio ponderato corrispondente almeno alla categoria "investment grade" per almeno una delle principali agenzie di rating. Tuttavia, il fondo si riserva il diritto di investire in obbligazioni di emittenti privati o sovrani con rating "speculativo" entro il limite del 10% del patrimonio netto per ciascuna categoria di emittente.

Per ottimizzare il rendimento dei titoli di debito in portafoglio, il gestore investirà, entro il limite dell'8% del patrimonio netto, in obbligazioni contingent convertible (c.d. "CoCo bond"). Questi titoli evidenziano un rendimento spesso più elevato (a fronte di un rischio maggiore) rispetto alle obbligazioni tradizionali, in ragione della loro struttura specifica e della loro collocazione all'interno della struttura del capitale dell'emittente (debito subordinato). Sono emessi da istituti bancari soggetti al controllo di un'autorità di vigilanza. In quanto strumenti convertibili ibridi, coniugano caratteristiche obbligazionarie e azionarie. Sono dotati di un meccanismo di protezione che li trasforma in azioni ordinarie al verificarsi di un evento scatenante che minaccia la banca emittente.

La società di gestione elabora la propria analisi del profilo di rischio/rendimento dei titoli (redditività, merito di credito, liquidità, scadenza). Pertanto, l'acquisizione, la conservazione o la cessione di un titolo (in particolare in caso di variazione del rating del titolo) non si baseranno esclusivamente su criteri di rating ma poggeranno anche su un'analisi interna a cura della società di gestione sui rischi di credito e sulle condizioni di mercato.

I titoli selezionati non saranno soggetti ad alcun vincolo in termini di "duration", al grado di volatilità e alla distinzione fra emittenti pubblici e privati, a condizione che la sensibilità globale del portafoglio non sia superiore a 4.

Entro il limite del 10% del patrimonio, il fondo può investire in veicoli di cartolarizzazione. I titoli sottoscritti o strumenti interessati sono in particolare Asset Backed Securities (ABS), Enhanced Equipment Trust Certificates (EETC), Residential Mortgage-Backed Securities (RMBS), Commercial Mortgage-Backed Securities (CMBS) e Collateralised Loan Obligations (CLO).

OICR, fondi d'investimento ed Exchange Traded Funds (ETF)

Il fondo potrà investire fino al 10% del patrimonio netto in:

- quote o azioni di OICVM di diritto francese o di altri paesi;
- quote o azioni di FIA di diritto francese o europeo;
- fondi d'investimento di diritto estero,

A condizione che gli OICVM, i FIA o i fondi d'investimento di diritto estero rispettino i criteri dell'articolo R 214-13 del Code Monétaire et Financier.

Il fondo potrà investire in OICR gestiti da Carmignac Gestion o da una società collegata.

Il fondo può ricorrere a strumenti indicizzati quotati, denominati ETF ("exchange traded fund") o "tracker".

Strumenti derivati

Per conseguire il proprio obiettivo di gestione, il fondo effettua operazioni sugli strumenti derivati sotto descritti:

- Natura dei mercati d'intervento: Il gestore investe in strumenti finanziari a termine negoziati sui mercati dell'area dell'euro e internazionali, regolamentati, organizzati o "over-the-counter".

- Rischi sui quali il gestore intende operare (in forma diretta o tramite l'utilizzo di indici):

- valute
- tassi
- credito (entro il limite del 10% del patrimonio netto). Il gestore utilizza derivati creditizi su indici, su uno o più emittenti.

- Natura degli strumenti derivati utilizzati: Gli strumenti derivati utilizzati dal gestore sono le opzioni, i contratti a termine fisso (futures/forward) e gli swap.

- Natura degli interventi:

- Copertura
- Esposizione
- Arbitraggio

Strategia di utilizzo degli strumenti derivati per conseguire l'obiettivo di gestione

- I contratti derivati su cambi sono utilizzati per adeguare l'allocazione valutaria del portafoglio (gestione del rischio di cambio) grazie all'esposizione del portafoglio a una valuta o mediante copertura di tale esposizione o, in senso lato, per la gestione della tesoreria.

Il gestore assumerà altresì posizioni finalizzate a coprire dal rischio di cambio le quote con copertura denominate in valute diverse dall'euro, utilizzando contratti a termine su valute negoziati over-the-counter.

- I contratti derivati su tassi d'interesse sono utilizzati, in acquisto e in vendita, per correggere da un lato l'esposizione globale del portafoglio ai mercati dei tassi e, dall'altro, la ripartizione geografica tra i diversi segmenti di curve, paesi o aree.

- I contratti derivati su credito sono utilizzati, in acquisto e in vendita, per correggere da un lato l'esposizione globale del portafoglio ai mercati del credito e, dall'altro, la ripartizione geografica tra i diversi settori di attività, paesi o aree. I contratti derivati di credito potranno altresì essere impiegati come protezione dal rischio d'insolvenza di un emittente o nel quadro di strategie di esposizione al rischio di credito di un emittente.

Potranno essere effettuate operazioni in derivati con controparti selezionate dalla società di gestione conformemente alla sua politica di "Best Execution / Best Selection" e alla procedura di approvazione di nuove controparti. Queste ultime sono controparti di rilievo francesi o internazionali, come istituti di credito, e sono oggetto di scambi di garanzie.

L'esposizione in derivati è limitata al 100% del patrimonio netto del fondo.

Titoli con derivati incorporati

Il gestore potrà investire su titoli con derivati incorporati (quali warrant, credit link note, EMTN, buoni di sottoscrizione, ecc.) negoziati sui mercati dell'area dell'euro, regolamentati o "over-the-counter", allo scopo di conseguire l'obiettivo di gestione.

La strategia per l'utilizzo di titoli con derivati incorporati è la stessa descritta per gli strumenti derivati. Rispetto agli altri strumenti derivati summenzionati, l'utilizzo di titoli con derivati incorporati è motivato dalla volontà del gestore di ottimizzare la copertura o, all'occorrenza, l'esposizione del portafoglio, riducendo i costi connessi all'impiego di tali strumenti finanziari al fine di conseguire l'obiettivo di gestione. Il rischio connesso a questo tipo di investimenti è limitato all'importo pagato per l'acquisto dei titoli con derivati incorporati.

In ogni caso, l'ammontare degli investimenti in titoli con derivati incorporati non potrà eccedere il 10% del patrimonio netto.

Depositi e liquidità

Il fondo può ricorrere a depositi finalizzati ad ottimizzare la gestione della tesoreria e delle differenti date di valorizzazione di sottoscrizioni/rimborsi degli OICR sottostanti. Tali operazioni sono realizzate entro i limiti regolamentari. Tale operazione sarà effettuata in via eccezionale.

Il fondo può detenere liquidità entro il limite del 10% del patrimonio netto, in particolare al fine di garantire il rimborso delle quote liquidate dagli investitori.

Tuttavia, a tutela dell'interesse dell'investitore, tale limite potrà essere innalzato al 20% del patrimonio netto qualora ciò sia giustificato da condizioni di mercato eccezionali.

È proibita la concessione di prestiti in denaro.

Assunzione di prestiti in denaro

Il fondo può assumere prestiti in denaro, in particolare in ragione di operazioni di investimento/disinvestimento o di sottoscrizione/rimborso. Il fondo non è concepito per assumere strutturalmente prestiti in denaro, pertanto questi ultimi avranno carattere temporaneo e saranno limitati a un massimo del 10% del patrimonio netto del fondo

Acquisizione e cessione temporanea di titoli

Il fondo potrà effettuare operazioni di acquisizione/cessione temporanea di titoli, al fine di ottimizzare i suoi proventi, investire la propria liquidità o adeguare il portafoglio alle variazioni del patrimonio. Il fondo effettuerà i seguenti tipi di operazioni:

Operazioni di pronti contro termine attive e passive;

Operazioni di prestito titoli.

Tutte le eventuali operazioni di acquisto o cessione temporanea di titoli saranno effettuate nel rispetto dell'obiettivo di investimento del fondo. L'esposizione alle attività sottostanti di queste operazioni non supera i limiti previsti nel prospetto informativo e rispetta le regole di investimento del Code Monétaire et Financier. Nell'ambito di tali operazioni, il fondo può ricevere/versare garanzie finanziarie (collateral), il cui funzionamento e le cui caratteristiche sono presentati nella sezione "Gestione delle garanzie finanziarie".

Per ulteriori informazioni si rimanda alla sezione "Spese e commissioni".

• **CONTRATTI CHE COSTITUISCONO GARANZIE FINANZIARIE**

Nell'ambito dell'esecuzione delle operazioni in derivati OTC e delle operazioni di acquisizione/cessione temporanea di titoli, il fondo può ricevere o conferire attività finanziarie considerate come garanzie e aventi l'obiettivo di ridurre la sua esposizione al rischio di controparte.

Le garanzie finanziarie saranno essenzialmente costituite in contanti per le operazioni in derivati OTC e in contanti e in titoli di Stato idonei per le operazioni di acquisizione/cessione temporanea di titoli. Tutte le garanzie finanziarie ricevute o conferite sono trasferite in piena proprietà.

Il rischio di controparte nelle operazioni su strumenti derivati over-the-counter, unitamente a quello derivante dalle operazioni di acquisizione/cessione temporanea di titoli, non può superare il 10% del patrimonio netto del fondo, se la controparte è uno degli istituti definiti nella regolamentazione in vigore, o il 5% del patrimonio negli altri casi.

A tale riguardo, tutte le garanzie finanziarie (collateral) ricevute e finalizzate alla riduzione dell'esposizione al rischio di controparte rispetteranno i seguenti elementi:

- le garanzie sono conferite in contanti o sotto forma di obbligazioni o buoni del Tesoro emessi o garantiti dagli Stati membri dell'OCSE oppure dai relativi enti pubblici territoriali o ancora da istituzioni e organismi sovranazionali a carattere comunitario, regionale o internazionale;
- sono detenute presso la Banca depositaria del fondo o da uno dei suoi agenti o terzi da essa controllati o presso qualsiasi altra Banca depositaria assoggettata a vigilanza prudenziale e priva di qualsivoglia legame con il fornitore delle garanzie finanziarie;
- esse rispetteranno in qualunque momento, conformemente alla normativa in vigore, i criteri di liquidità, valutazione, qualità creditizia degli emittenti, correlazione e diversificazione con un'esposizione a un dato emittente non superiore al 20% del patrimonio netto.
- le garanzie finanziarie in contanti saranno investite prevalentemente in depositi presso enti idonei e/o utilizzate in operazioni di pronti contro termine attive, e in misura minore in obbligazioni di Stato o buoni del Tesoro di qualità elevata e in OICR monetari a breve termine.

I titoli di Stato ricevuti o i buoni del Tesoro ricevuti in garanzia finanziaria saranno oggetto di uno sconto compreso tra l'1 e il 10%.

- **PROFILO DI RISCHIO**

Il fondo sarà investito in strumenti finanziari e, ove opportuno, in OICR selezionati dalla società di gestione. Tali OICR e strumenti finanziari sono soggetti all'andamento e ai rischi del mercato.

I fattori di rischio esposti qui di seguito non sono esaustivi. È dovere di ogni investitore analizzare i rischi connessi a un tale investimento e farsi una propria opinione indipendentemente da CARMIGNAC GESTION, se necessario ricorrendo alla consulenza di specialisti in tali questioni, al fine di accertarsi dell'adeguatezza di questo investimento alla propria situazione finanziaria.

Rischio legato alla gestione discrezionale: la gestione discrezionale si basa sulla previsione dell'evoluzione dei mercati finanziari. La performance del fondo dipenderà dalle società selezionate e dall'asset allocation stabilita dalla società di gestione. Esiste il rischio che quest'ultima non selezioni le società con le migliori performance.

Rischio di tasso d'interesse: la sensibilità del portafoglio sarà compresa tra -3 e 4. Il rischio di tasso si traduce in una diminuzione del valore patrimoniale netto in caso di rialzo dei tassi. Quando la sensibilità del portafoglio è positiva, un rialzo dei tassi di interesse può comportare una svalutazione del portafoglio. Quando la sensibilità è negativa, un ribasso dei tassi può comportare una svalutazione del portafoglio.

Rischio di credito: Il rischio di credito consiste nel rischio che l'emittente non sia in grado di onorare i suoi impegni. In caso di declassamento della qualità creditizia degli emittenti privati, per esempio della valutazione loro attribuita dalle agenzie di rating, il valore delle obbligazioni private può diminuire. Il valore patrimoniale netto del fondo può subire diminuzioni. D'altro canto, esiste un rischio di credito più specifico connesso all'utilizzo dei derivati di credito (Credit Default Swap).

Finalità dell'utilizzo di CDS da parte del gestore	Perdita di valore sulla posizione in CDS
Vendita di protezione	In caso di deterioramento della qualità creditizia dell'emittente del titolo sottostante
Acquisto di protezione	In caso di miglioramento della qualità creditizia dell'emittente del titolo sottostante

Il rischio di credito è calcolato mediante un'analisi qualitativa volta alla valutazione della solvibilità delle imprese (ad opera del team di analisti del credito).

Rischio di perdita in conto capitale: il portafoglio presenta una gestione di tipo discrezionale e non gode di alcuna garanzia o protezione del capitale investito. La perdita in conto capitale si produce al momento della vendita di una quota a un prezzo inferiore rispetto all'importo versato all'acquisto.

Rischio legato all'investimento in titoli speculativi: un titolo è classificato come "speculativo" se il suo rating è inferiore a "investment grade".

Il gestore si riserva la possibilità di investire in titoli di Stato e obbligazioni societarie classificate come "speculative", entro il limite del 10% del patrimonio netto per ciascuna categoria di emittente (limite del 20% per l'insieme degli investimenti "speculative grade"). Il valore dei titoli classificati come "speculativi" può ridursi in misura maggiore e più rapidamente rispetto alle altre obbligazioni e pregiudicare il valore patrimoniale netto del fondo, che può subire diminuzioni.

Rischio di liquidità: i mercati in cui opera il fondo possono essere interessati occasionalmente da una temporanea mancanza di liquidità. Queste irregolarità del mercato possono ripercuotersi sulle condizioni di prezzo che inducono il fondo a liquidare, aprire o modificare le posizioni.

Rischio di cambio: il rischio di cambio è limitato al 10%. È connesso all'esposizione a una valuta diversa dall'euro, assunta tramite gli investimenti e le operazioni su strumenti finanziari a termine. Per le quote denominate in una valuta diversa dall'euro, il rischio di cambio legato alla variazione dell'euro rispetto alla valuta di calcolo del NAV è di entità residua per effetto della copertura sistematica. Tale copertura può generare uno scarto di performance tra le quote denominate in valute diverse.

Rischio di controparte: il rischio di controparte è legato a tutti i contratti finanziari OTC stipulati con la stessa controparte, quali operazioni di acquisizione/cessione temporanea di titoli e qualsiasi altro contratto derivato concluso over-the-counter. Il rischio di controparte misura il rischio di perdita per il fondo risultante dal fatto che la controparte in un'operazione possa essere nell'incapacità di adempiere le proprie obbligazioni prima del regolamento definitivo del flusso di liquidità dell'operazione. Al fine di ridurre l'esposizione del fondo al rischio di controparte, la società di gestione può costituire una garanzia a beneficio del fondo stesso.

Rischi legati all'investimento in obbligazioni contingent convertible (CoCo bond): Rischio connesso alla soglia di attivazione: questi titoli hanno caratteristiche specifiche. Il verificarsi di un evento imprevisto può determinare una conversione in azioni oppure la cancellazione temporanea o definitiva di tutto o di parte di un credito. L'entità del rischio di conversione può variare, ad esempio, in funzione della distanza che separa il coefficiente patrimoniale dell'emittente da una soglia stabilita nel prospetto dell'emissione. Rischio di perdita della cedola: per determinate tipologie di CoCo bond, il pagamento delle cedole è

discrezionale e può essere annullato dall'emittente. Rischio connesso alla complessità dello strumento finanziario: si tratta di titoli recenti, il cui comportamento nei periodi di crisi non è stato ancora del tutto verificato. Rischio connesso al differimento di rimborso e/o al mancato rimborso: le obbligazioni contingent convertible sono strumenti perenni, rimborsabili ai livelli predeterminati unicamente previa approvazione dell'autorità competente. Rischio connesso alla struttura patrimoniale: contrariamente a quanto vale per la struttura gerarchica classica del capitale, chi investe in questa tipologia di strumenti finanziari può subire una perdita di capitale, cosa che non vale per i detentori di azioni dello stesso emittente. Rischio di liquidità: così come avviene per il mercato delle obbligazioni ad alto rendimento, anche per le obbligazioni contingent convertible i periodi di turbolenza dei mercati potranno incidere in modo sensibile sulla liquidità.

- **SOTTOSCRITTORI INTERESSATI E PROFILO DELL'INVESTITORE TIPO**

Le quote del presente fondo non sono state registrate ai sensi del Securities Act statunitense del 1933. Di conseguenza, non possono essere offerte o vendute, direttamente o indirettamente, per conto o a beneficio di una "U.S. person", ai sensi della definizione datane dalla "Regulation S" statunitense. Inoltre, le quote di questo fondo non possono essere offerte o vendute, direttamente o indirettamente, a "Soggetti statunitensi" e/o a qualsiasi entità detenuta da uno o più "Soggetti statunitensi" come definiti dalla regolamentazione statunitense "Foreign Account Tax Compliance Act (FATCA)".

Al di fuori di questa eccezione, il fondo è aperto a tutti i sottoscrittori.

I sottoscrittori interessati sono le istituzioni (comprese le associazioni, i fondi e gli enti previdenziali, le casse ferie e congedi così come ogni organismo senza scopo di lucro), le persone giuridiche e le persone fisiche che desiderino orientarsi verso un profilo di gestione poco rischioso. L'orientamento degli investimenti corrisponde alle necessità specifiche di tesoriери aziendali, di istituzioni soggette ad obblighi fiscali e di privati muniti di liquidità consistenti.

La durata d'investimento minima consigliata è di 2 anni.

L'importo che può essere ragionevolmente investito in questo fondo dipende dalla situazione finanziaria dell'investitore. Per valutare l'entità di tale importo, l'investitore deve tenere conto del proprio patrimonio personale, del suo fabbisogno finanziario attuale e futuro, nonché della sua propensione al rischio. Si consiglia inoltre di diversificare in misura adeguata gli investimenti, al fine di evitare di esporsi esclusivamente ai rischi insiti in questo fondo.

- **MODALITÀ DI DETERMINAZIONE E DESTINAZIONE DEGLI IMPORTI DISTRIBUIBILI**

Importi distribuibili	Quote "Acc"	Quote "dis"
Destinazione dei proventi netti	Capitalizzazione (contabilizzazione secondo il metodo delle cedole maturate)	Distribuzione o riporto su decisione della società di gestione
Destinazione delle plusvalenze o minusvalenze nette realizzate	Capitalizzazione (contabilizzazione secondo il metodo delle cedole maturate)	Distribuzione o riporto su decisione della società di gestione

- **FREQUENZA DI DISTRIBUZIONE**

Trattandosi di quote ad accumulazione di proventi, non ha luogo alcuna distribuzione degli utili.

Con riferimento alle quote a distribuzione, la parte degli importi distribuibili la cui distribuzione è decisa dalla società di gestione è versata annualmente per le quote Ydis.

Il pagamento degli importi distribuibili annualmente viene effettuato entro i cinque mesi successivi alla chiusura dell'esercizio.

- **CARATTERISTICHE DELLE QUOTE**

Le quote EUR EUR sono denominate in euro. Esse possono essere suddivise in millesimi di quota.

Le quote USD sono denominate in dollari statunitensi. Esse possono essere suddivise in millesimi di quota.

Le quote "con copertura" sono coperte dal rischio di cambio

- **MODALITÀ DI SOTTOSCRIZIONE E DI RIMBORSO**

Modalità di passaggio da una categoria di quote a un'altra

Dal momento che il fondo si articola in molteplici categorie di quote, il rimborso di quote di una categoria seguito da una sottoscrizione in un'altra categoria di quote costituisce, ai fini fiscali, una cessione a titolo oneroso suscettibile di generare una plusvalenza imponibile.

Data e periodicità del valore patrimoniale netto

Il valore patrimoniale netto è calcolato quotidianamente secondo il calendario di Euronext Paris, salvo nei giorni festivi ufficiali in Francia. L'elenco di tali giorni è disponibile su richiesta presso la società incaricata della centralizzazione.

Condizioni di sottoscrizione e rimborso

Le richieste di sottoscrizione e di rimborso sono centralizzate in ogni giorno (G) di calcolo e di pubblicazione del valore

patrimoniale netto entro le ore 18.00 (CET/CEST) e sono eseguite il primo giorno lavorativo successivo in base al valore patrimoniale netto calcolato a partire dalle quotazioni di chiusura di G e pubblicato il giorno successivo (G+1).

Non sono ammesse operazioni di sottoscrizione/rimborso con invio del relativo ordine oltre l'orario limite menzionato nel prospetto informativo (late trading). Gli ordini di sottoscrizione/rimborso ricevuti dalla società incaricata della centralizzazione dopo le ore 18.00 saranno considerati come ricevuti il giorno successivo di calcolo e pubblicazione del valore patrimoniale netto.

Il termine tra la data di centralizzazione dell'ordine di sottoscrizione o di rimborso e la data di regolamento di tale ordine da parte della banca depositaria al partecipante è di 3 giorni per tutte le quote. Nel caso in cui il ciclo di regolamento sia interrotto da uno o più giorni festivi per le banche, il termine sarà esteso di conseguenza.

La società di gestione si attiene ai principi enunciati nella disposizione dell'AMF n. 2004-07 relativa alle pratiche di market timing e late trading. Nello specifico, si impegna al rispetto di tali buone pratiche sottoscrivendo un accordo di riservatezza con ogni investitore professionale ai sensi della direttiva 2009/138/CE (Solvibilità 2), affinché le informazioni sensibili relative alla composizione del portafoglio siano utilizzate esclusivamente per l'adempimento degli obblighi prudenziali.

Istituti incaricati del rispetto dell'orario limite di centralizzazione:

CACEIS Bank France, 1-3 place Valhubert, 75013 Parigi e CARMIGNAC GESTION, 24, place Vendôme, 75001 Parigi,

Si richiama l'attenzione degli investitori sul fatto che in relazione agli ordini trasmessi a intermediari diversi da CACEIS Bank France, tali intermediari sono tenuti a rispettare l'orario limite di centralizzazione degli ordini nei confronti di CACEIS Bank France. Di conseguenza, i suddetti intermediari possono applicare un proprio orario limite, anteriore a quello menzionato in precedenza, per tenere conto del loro termine di trasmissione degli ordini a CACEIS Bank France.

Luogo e modalità di pubblicazione del valore patrimoniale netto

CARMIGNAC GESTION, Uffici: 24, place Vendôme 75001 Parigi

Il valore patrimoniale netto comunicato ogni giorno alle ore 15.00 costituirà la base per il calcolo delle sottoscrizioni e dei rimborsi presentati entro le ore 18.00 del giorno precedente.

Il valore patrimoniale netto è esposto presso CARMIGNAC GESTION.

Il valore patrimoniale netto verrà pubblicato sul sito internet di CARMIGNAC GESTION: www.carmignac.com

• SPESE E COMMISSIONI

Commissioni di sottoscrizione e di rimborso dell'OICVM

Le commissioni di sottoscrizione e di rimborso comportano un aumento del prezzo di sottoscrizione corrisposto dall'investitore e una diminuzione del prezzo di rimborso. Le commissioni spettanti al fondo servono a compensare le spese sostenute dal fondo per investire o disinvestire le attività affidategli. Le commissioni non spettanti al fondo spettano alla società di gestione, alla società di collocamento ecc.

SPESE A CARICO DELL'INVESTITORE, PRELEVATI AL MOMENTO DELLA SOTTOSCRIZIONE/DEL RIMBORSO	BASE DI CALCOLO	ALIQUTA
Commissione di sottoscrizione massima (tasse incluse) non spettante all'OICVM	valore patrimoniale netto X numero di quote	1%
Commissione di sottoscrizione spettante all'OICVM	valore patrimoniale netto X numero di quote	Nessuna
Commissione di rimborso non spettante all'OICVM	valore patrimoniale netto X numero di quote	Nessuna
Commissione di rimborso spettante all'OICVM	valore patrimoniale netto X numero di quote	Nessuna

Commissioni operative e di gestione

Commissioni addebitate all'OICVM	Base di calcolo	Aliquota
Commissioni di gestione massime tasse incluse (comprenditive di tutte le commissioni eccetto quelle di transazione e di performance, nonché le spese connesse a investimenti in OICR o fondi di investimento)	Patrimonio netto	Quote A EUR Acc: 1% Quota A EUR Ydis: 1% Quote A USD Acc Hdg: 1%
Commissioni di gestione esterne alla società di gestione	Patrimonio netto	Nessuna

(società di revisione, banca depositaria, distributori, consulenti legali) Aliquota massima (tasse incluse)		
Commissioni di movimentazione percepite dalla società di gestione	Prelievo massimo su ciascuna operazione	Obbligazioni: 0,05% (tasse incluse)
Commissione di performance	Patrimonio netto	Nessuna

I contributi dovuti all'Autorité des Marchés Financiers per la gestione del fondo ai sensi della lett. d), punto 3°, paragrafo II dell'articolo L.621-5-3 del Code Monétaire et Financier sono addebitati al fondo.

Modalità di calcolo e di ripartizione delle remunerazioni sulle operazioni di acquisto e cessione temporanee di titoli

Tutti i proventi ottenuti tramite tecniche di efficiente gestione del portafoglio sono restituiti al fondo, previa deduzione dei costi operativi diretti e indiretti.

Per quanto riguarda le cessioni temporanee di titoli (prestito titoli), la fatturazione da parte di Caceis Bank Luxembourg, che opera in veste di agente prestatore, non può superare il 20% dei proventi generati da tali operazioni. Caceis Bank Luxembourg appartiene allo stesso gruppo della banca depositaria, Caceis Bank France

Per quanto riguarda le operazioni di acquisizione temporanea di titoli (pronti contro termine), il fondo è la controparte diretta delle operazioni e percepisce l'intera remunerazione.

La società di gestione non percepisce alcuna remunerazione sulle operazioni di acquisizione e cessione temporanea di titoli.

Per ulteriori informazioni, i partecipanti possono consultare il rendiconto annuale del fondo.

Soft commission

Carmignac Gestion non percepisce né per proprio conto né per conto di terzi alcuna commissione in natura ai sensi del Regolamento generale dell'Autorité des Marchés Financiers (ex COB). Per ulteriori informazioni si rimanda al rendiconto annuale del fondo.

Scelta degli intermediari

Carmignac Gestion ha adottato un approccio a più criteri per selezionare gli intermediari che garantiscono la migliore esecuzione degli ordini di borsa.

I criteri adottati sono sia quantitativi che qualitativi, e dipendono dai mercati nei quali gli intermediari offrono le loro prestazioni, sia in termini di aree geografiche che di strumenti finanziari.

I criteri di analisi attengono in particolare alla disponibilità e alla dinamicità degli interlocutori, alla solidità finanziaria, alla rapidità, alla qualità di gestione e di esecuzione degli ordini nonché ai costi di intermediazione.

IV - INFORMAZIONI DI ORDINE COMMERCIALE

Diffusione di informazioni concernenti il fondo:

I documenti annuali e periodici più recenti sono inviati entro il termine massimo di una settimana su semplice richiesta scritta indirizzata a: CARMIGNAC GESTION, 24, place Vendôme, 75001 PARIGI

Il prospetto informativo è disponibile sul sito www.carmignac.com

Le informazioni relative alla considerazione dei criteri ambientali, societari e di qualità della governance (ESG) sono disponibili sul sito internet www.carmignac.com e figurano nella relazione annuale.

Contatto: Direzione della comunicazione

Tel.: 33 (0)1.42.86.53.35

Fax: 33 (0)1.42.86.52.10

V - NORME DI INVESTIMENTO

Il fondo rispetterà le percentuali regolamentari applicabili agli OICVM a vocazione generale di diritto francese conformi alla direttiva europea 2009/65/CE.

VI - RISCHIO COMPLESSIVO

Il rischio complessivo viene determinato con il metodo basato sugli impegni.

VII - REGOLE DI VALUTAZIONE DELL'ATTIVO

1° Regole di valutazione

Metodi di valorizzazione delle voci di bilancio e delle operazioni a termine fisso o condizionato

Portafoglio titoli

Le entrate in portafoglio sono contabilizzate al prezzo di acquisto spese escluse, le uscite al prezzo di vendita spese escluse.

I titoli e gli strumenti finanziari a termine fisso e condizionato detenuti in portafoglio, denominati in valuta, sono convertiti nella valuta di calcolo sulla base dei tassi di cambio rilevati a Parigi il giorno di valutazione.

Per la valorizzazione del portafoglio vengono adottati i metodi spiegati qui di seguito:

I titoli francesi

- di liquidità, sistema a regolamento differito: sulla base dell'ultima valutazione effettuata dalla società di gestione
- del mercato libero O.T.C. ("over-the-counter"): sulla base dell'ultima quotazione conosciuta.

Le OAT sono valutate alla quotazione intermedia di una forchetta di valori generata da un operatore che negozia tali titoli (operatore primario selezionato dal Tesoro francese) e fornita da un'agenzia d'informazione. Tale quotazione è oggetto di un controllo di affidabilità mediante il raffronto con le quotazioni di altri operatori primari

I titoli di altri paesi

- quotati e depositati a Parigi: sulla base dell'ultima quotazione;
- non quotati e non depositati a Parigi:
- sulla base dell'ultima quotazione nota per quelli del continente europeo;
- per gli altri, sulla base dell'ultima quotazione conosciuta.

I titoli la cui quotazione non sia stata rilevata nel giorno della valutazione, oppure sia stata corretta, sono valutati, sotto responsabilità della società di gestione, al loro probabile valore di negoziazione.

Gli OICR all'ultimo prezzo di rimborso o all'ultimo valore patrimoniale netto noto.

Sono valutati all'ultimo prezzo di riscatto o all'ultimo valore patrimoniale netto noto.

Gli strumenti del mercato monetario e gli strumenti sintetici composti da uno strumento del mercato monetario e uno o più swap su tassi e/o su valute ("asset swap")

Per i titoli che sono oggetto di operazioni consistenti e hanno vita residua superiore a tre mesi: a prezzo di mercato, sulla base dei dati rilevati da un'agenzia d'informazione finanziaria (Bloomberg, Reuters, ecc.).

Per i titoli che non sono oggetto di operazioni consistenti e hanno vita residua superiore a tre mesi: a prezzo di mercato, sulla base dei dati rilevati da un'agenzia d'informazione finanziaria (Bloomberg, Reuters, ecc.) su strumenti del mercato monetario equivalenti; al prezzo verrà eventualmente scontata una differenza rappresentativa delle caratteristiche specifiche dell'emittente del titolo, la valutazione avverrà applicando un metodo attuariale.

Per quelli aventi una vita residua uguale o inferiore a tre mesi: in modo lineare.

Per i crediti valutati al prezzo di mercato, la cui vita residua sia uguale o inferiore a tre mesi, sarà mantenuto l'ultimo tasso applicato fino alla data di rimborso finale, salvo una volatilità particolare, tale da richiedere una valorizzazione al prezzo di mercato (cfr. paragrafo precedente).

Le operazioni di acquisto e cessione temporanea di titoli in conformità alle condizioni previste dal contratto

Queste operazioni vengono valorizzate in conformità alle condizioni previste dal contratto.

Alcune operazioni a tasso fisso aventi vita residua superiore a tre mesi possono essere valutate al prezzo di mercato.

Operazioni a termine fisso o condizionato

Le operazioni di acquisizione e vendita a termine sono valorizzate tenendo conto dell'ammortamento del riporto/deporto.

Operazioni fuori bilancio

Operazioni nei mercati regolamentati

- **Operazioni a termine fisso:** tali operazioni sono valorizzate, in funzione dei mercati, in base alla quotazione di compensazione. L'impegno viene calcolato nel modo seguente: quotazione del contratto future x valore nominale del contratto x quantità.
- **Operazioni a termine condizionato:** vengono valorizzate, a seconda dei mercati, in base alla prima quotazione o alla quotazione di compensazione. L'impegno è pari al corrispettivo dell'opzione nel controvalore sottostante. Viene calcolato nel modo seguente: delta x quantità x unità di contrattazione o valore nominale x quotazione del sottostante.

Operazioni nei mercati "over-the-counter"

- **Operazioni su tassi:** valorizzazione al prezzo di mercato, sulla base dei dati rilevati da un'agenzia d'informazione finanziaria (Bloomberg, Reuters, ecc.) e, se necessario, mediante l'applicazione di un metodo attuariale.

Operazioni di swap su tassi di interesse:

Per le operazioni aventi una durata residuale superiore a tre mesi: valorizzazione al prezzo di mercato, sulla base dei dati rilevati da un'agenzia d'informazione finanziaria (Bloomberg, Reuters, ecc.) e mediante l'applicazione di un metodo attuariale.

Operazioni circolari o non circolari (back-to-back):

- Tasso fisso / Tasso variabile: valore nominale del contratto
- Tasso variabile / Tasso fisso: valore nominale del contratto
- Per quelle aventi vita residua uguale o inferiore a tre mesi: valorizzazione in modo lineare.
- Per le operazioni di swap su tassi valutate al prezzo di mercato, la cui vita residua sia uguale o inferiore a tre mesi, verrà mantenuto

l'ultimo tasso applicato fino alla data di rimborso finale, salvo una volatilità particolare, tale da richiedere una valorizzazione al prezzo di mercato (cfr. paragrafo precedente).

L'impegno viene calcolato nel modo seguente:

- Operazioni circolari (back-to-back): valore nominale del contratto
- Operazioni non circolari (back-to-back): valore nominale del contratto
- **Altre operazioni in mercati "over-the-counter"**
- Operazioni su tassi, di cambio o di credito: valorizzazione al prezzo di mercato, sulla base dei dati rilevati da un'agenzia d'informazione finanziaria (Bloomberg, Reuters, ecc.) e, se necessario, mediante l'applicazione di un metodo attuariale.
- L'impegno viene considerato nel modo seguente: valore nominale del contratto.

2° Metodo di contabilizzazione

Le entrate sono contabilizzate secondo il metodo dei proventi maturati.

Le commissioni di transazione sono contabilizzate secondo il metodo delle spese escluse.

3° Valuta contabile

La contabilità del fondo è tenuta in euro.

**REGOLAMENTO DEL FONDO COMUNE D'INVESTIMENTO
CARMIGNAC SECURITE****TITOLO 1: PATRIMONIO E QUOTE****ARTICOLO 1 - QUOTE DI PARTECIPAZIONE**

I diritti dei comproprietari sono espressi in quote, ciascuna delle quali corrisponde ad una identica frazione del patrimonio del fondo. Ogni partecipante dispone di un diritto di comproprietà sul patrimonio del fondo, proporzionale al numero di quote possedute.

La durata del fondo è di 99 anni a decorrere dalla sua costituzione, eccetto il caso di scioglimento anticipato o di proroga previsto nel presente regolamento (cfr. articolo 11).

Le caratteristiche delle varie categorie di quote e le loro condizioni di accesso sono indicate nel prospetto informativo del fondo.

Le varie categorie di quote potranno:

- beneficiare di regimi diversi di distribuzione dei proventi; (distribuzione o capitalizzazione)
- essere denominate in valute diverse;
- sostenere commissioni di gestione diverse;
- sostenere commissioni di sottoscrizione e di rimborso diverse;
- avere un valore nominale diverso.
- essere oggetto di una copertura sistematica del rischio, totale o parziale, come descritto nel prospetto informativo. Tale copertura viene effettuata mediante strumenti finanziari che riducono al minimo l'impatto delle operazioni di copertura sulle altre categorie di quote del fondo.

È ammesso il raggruppamento o frazionamento di quote.

Le quote potranno essere frazionate, su decisione del Consiglio di amministrazione, in decimi, centesimi, millesimi e decimillesimi, denominati frazioni di quota.

Le norme del regolamento che disciplinano l'emissione e il rimborso di quote sono applicabili alle frazioni di quote il cui valore sarà costantemente proporzionale a quello della quota che rappresentano. Tutte le altre norme previste dal regolamento riguardanti le quote si applicano alle frazioni di quote senza che ciò debba essere specificato, salvo ove diversamente previsto.

Infine, il Consiglio di amministrazione della società di gestione può, a sua discrezione, procedere al frazionamento delle quote attraverso l'emissione di nuove quote da assegnarsi ai partecipanti in cambio di quelle da essi detenute in precedenza.

ARTICOLO 2 - AMMONTARE MINIMO DEL PATRIMONIO

Non è consentito procedere al rimborso di quote qualora il patrimonio del Fondo scenda sotto la soglia dei 300.000 euro; laddove il patrimonio resti per trenta giorni inferiore a tale importo, la società di gestione adotterà le misure necessarie per procedere alla liquidazione dell'OICVM interessato o a una delle operazioni di cui all'articolo 422-17 del Regolamento generale dell'AMF (trasformazione dell'OICVM).

ARTICOLO 3 – EMISSIONE E RIMBORSO DELLE QUOTE

Le quote possono essere emesse in qualsiasi momento, su richiesta dei sottoscrittori, in base al valore patrimoniale netto aumentato, se del caso, delle commissioni di sottoscrizione.

I rimborsi e le sottoscrizioni avvengono in base alle condizioni e secondo le modalità definite nel prospetto informativo.

Le quote di un fondo comune d'investimento possono essere quotate su una borsa valori conformemente alla legislazione in vigore.

Le sottoscrizioni devono essere integralmente liberate il giorno di calcolo del valore patrimoniale netto. Possono essere effettuate in contanti e/o mediante conferimento di strumenti finanziari. La società di gestione ha il diritto di rifiutare i titoli presentati ed a tale fine dispone di un termine di sette giorni a decorrere dal loro deposito per rendere nota la sua decisione. In caso di accettazione, i titoli consegnati vengono valutati secondo i criteri stabiliti dall'art. 4 e la sottoscrizione si intende effettuata sulla base del primo valore patrimoniale netto successivo all'accettazione dei titoli in questione.

I rimborsi vengono effettuati esclusivamente in contanti, salvo in caso di scioglimento del fondo e a condizione che i partecipanti abbiano espresso il loro consenso ad essere rimborsati in titoli. I rimborsi sono regolati dal conservatore del registro dell'emittente al massimo entro cinque giorni dalla data di valutazione della quota.

Tuttavia, qualora per effettuare il rimborso, a seguito di circostanze eccezionali, si renda necessaria la vendita preliminare di alcuni titoli del fondo, tale termine può essere prorogato, ma in ogni caso senza oltrepassare i 30 giorni.

La cessione o il trasferimento di quote tra possessori di quote, o dai possessori di quote verso terzi, è assimilata a un rimborso con successiva sottoscrizione, tranne nel caso di successione o donazione-eredità; nel caso di terza persona, l'ammontare della cessione o del trasferimento deve, all'occorrenza, essere integrato dal beneficiario allo scopo di ricostituire almeno l'importo minimo della sottoscrizione previsto dal prospetto informativo.

In applicazione dell'articolo L.214-8-7 del Code monétaire et financier, il rimborso delle proprie quote da parte del Fondo, così come l'emissione di nuove quote, può essere sospeso, a titolo provvisorio, dalla società di gestione laddove intervengano circostanze eccezionali e qualora richiesto nell'interesse dei possessori di quote.

Quando il patrimonio netto del Fondo comune d'investimento è inferiore all'importo stabilito dalla normativa, non è possibile procedere ad alcun rimborso di quote.

È possibile effettuare una sottoscrizione minima, conformemente alle modalità previste dal prospetto informativo.

Il gestore del fondo può limitare o impedire (i) la detenzione di quote da parte di qualsiasi persona fisica o giuridica cui sia vietato detenere quote conformemente alla sezione "Sottoscrittori interessati" del prospetto informativo (di seguito la "Persona non idonea") e/o (ii) l'iscrizione nel registro dei partecipanti al fondo o nel registro dell'agente di trasferimento (i "Registri") di qualsiasi intermediario che non appartenga a una delle categorie che seguono ("Intermediario non idoneo"): Organismi esteri non finanziari attivi (OENF attivi), Soggetti statunitensi che non sono Soggetti statunitensi determinati e Istituzioni finanziarie che non sono Istituzioni finanziarie non partecipanti*.

I termini seguiti da un asterisco * sono definiti dall'Accordo del 14 novembre 2013 tra il governo della Repubblica francese e il governo degli Stati Uniti d'America volto a migliorare il rispetto degli obblighi fiscali a livello internazionale e ad attuare la legge in materia di rispetto degli obblighi fiscali relativi ai conti esteri. Il testo di questo Accordo è disponibile alla data di redazione del presente Regolamento all'indirizzo: http://www.economie.gouv.fr/files/usa_accord_fatca_14nov13.pdf

A tal fine, la Società di gestione può:

- (i) rifiutare di emettere quote qualora consideri che tale emissione avrebbe o potrebbe avere come conseguenza che dette quote siano detenute da una Persona non idonea o che un Intermediario non idoneo sia iscritto nei Registri;
- (ii) richiedere in qualsiasi momento a un intermediario il cui nome figura sui Registri dei partecipanti la fornitura di qualsiasi informazione, accompagnata da una dichiarazione sull'onore, che sia considerata necessaria per stabilire se il beneficiario effettivo delle quote in questione sia o meno una Persona non idonea; e
- (iii) qualora reputi che il beneficiario effettivo delle quote sia una Persona non idonea o che un Intermediario non idoneo sia iscritto nei Registri dei partecipanti al fondo, procedere al rimborso forzoso di tutte le quote detenute da tale Persona non idonea o tramite l'Intermediario non idoneo dopo un termine di 10 giorni lavorativi. Il rimborso forzoso sarà effettuato all'ultimo valore patrimoniale netto noto, eventualmente maggiorato dei costi, diritti e commissioni applicabili, che restano a carico dei partecipanti interessati dal rimborso.

ARTICOLO 4 – CALCOLO DEL VALORE PATRIMONIALE NETTO

Il calcolo del valore patrimoniale netto della quota è effettuato sulla base dei criteri di valutazione riportati nel prospetto informativo. I conferimenti in natura possono comprendere esclusivamente i titoli, i valori o i contratti ammessi a far parte del patrimonio degli OICVM e vengono valutati in base alle norme applicabili al calcolo del valore patrimoniale netto.

TITOLO 2: FUNZIONAMENTO DEL FONDO

ARTICOLO 5 - LA SOCIETÀ DI GESTIONE

La gestione del fondo è assicurata dalla società di gestione in conformità all'orientamento stabilito per il fondo.

La società di gestione agisce in ogni circostanza unicamente nell'interesse dei partecipanti ed esercita in modo esclusivo i diritti di voto collegati ai titoli inclusi nel fondo.

ARTICOLO 5 BIS - NORME DI FUNZIONAMENTO

Gli strumenti e i depositi idonei a costituire il patrimonio del fondo nonché le norme di investimento sono descritti nel prospetto informativo.

ARTICOLO 6 - LA BANCA DEPOSITARIA

La Banca depositaria svolge le funzioni che le competono conformemente alle disposizioni legali e regolamentari in vigore, nonché gli incarichi affidatili per contratto dalla società di gestione. Deve in particolare verificare la regolarità delle decisioni della società di gestione. Essa è tenuta, se del caso, ad adottare tutti i provvedimenti cautelari che ritiene opportuni. In caso di controversia con la società di gestione, la banca depositaria informa l'AMF.

ARTICOLO 7 - LA SOCIETÀ DI REVISIONE

Il Consiglio di amministrazione della società di gestione nomina una società di revisione per una durata di sei esercizi, previo benestare dell'AMF.

Essa certifica la regolarità e la veridicità dei bilanci.

Il suo incarico può essere rinnovato.

La società di revisione è tenuta a segnalare tempestivamente all'AMF ogni fatto o decisione concernenti l'OICVM di cui sia venuta a conoscenza nell'esercizio del proprio incarico e tali da:

- 1°) costituire una violazione delle disposizioni legislative o regolamentari applicabili a questo organismo e che possono avere un impatto significativo sulla situazione finanziaria, sul risultato o sul patrimonio;
- 2°) pregiudicare le condizioni o la continuità della sua attività;
- 3°) comportare l'emissione di riserve o il rifiuto della certificazione dei bilanci.

Le valutazioni delle attività e la determinazione delle parità di cambio, nell'ambito delle operazioni di trasformazione, fusione o scissione, sono effettuate sotto il controllo della società di revisione.

La società di revisione esprime la sua valutazione riguardo a qualsiasi conferimento in natura sotto la propria responsabilità.

La società di revisione attesta l'esattezza della composizione del patrimonio e degli altri elementi prima della pubblicazione.

Gli emolumenti della società di revisione sono fissati di comune accordo tra la medesima e il consiglio di amministrazione della società di

gestione, previa presentazione di un programma di lavoro nel quale siano indicati gli interventi considerati necessari.

La società di revisione attesta le situazioni che costituiscono la base per la distribuzione di acconti. I suoi emolumenti sono compresi nelle commissioni di gestione

ARTICOLO 8 – LA CONTABILITÀ E LA RELAZIONE SULLA GESTIONE

Alla chiusura di ogni esercizio, la società di gestione di portafogli redige i documenti riepilogativi e stila una relazione sulla gestione del fondo nel corso dell'esercizio.

La società di gestione redige, con frequenza almeno semestrale e sotto la supervisione della banca depositaria, l'inventario delle attività del fondo.

La società di gestione mette tale documentazione a disposizione dei partecipanti entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio e comunica loro l'ammontare dei proventi cui hanno diritto: tale documentazione sarà inviata per posta su esplicita richiesta dei partecipanti o sarà messa a loro disposizione presso la società di gestione.

TITOLO 3: MODALITÀ DI DESTINAZIONE DEGLI IMPORTI DISTRIBUIBILI

ARTICOLO 9 - Modalità di destinazione degli importi distribuibili

Gli importi distribuibili sono costituiti da:

1° - il risultato netto incrementato dei riporti a nuovo e maggiorato o decurtato del saldo dei ratei e risconti dei proventi relativi all'esercizio chiuso;

2° - le plusvalenze realizzate, al netto delle commissioni, decurtate delle minusvalenze realizzate, al netto delle commissioni, rilevate nel corso dell'esercizio, maggiorate delle plusvalenze nette della stessa natura rilevate nel corso degli esercizi precedenti che non siano state oggetto di distribuzione o di capitalizzazione, decurtate o maggiorate dei ratei e risconti delle plusvalenze.

Gli importi di cui ai punti 1° e 2° possono essere distribuiti, in tutto o in parte, indipendentemente gli uni dagli altri.

Importi distribuibili	Quote Acc	Quote inc
Destinazione dei proventi netti	Capitalizzazione (contabilizzazione secondo il metodo delle cedole maturate)	Distribuzione o riporto su decisione della società di gestione
Destinazione delle plusvalenze o minusvalenze nette realizzate	Capitalizzazione (contabilizzazione secondo il metodo delle cedole maturate)	Distribuzione o riporto su decisione della società di gestione

Il pagamento degli importi distribuibili annualmente viene effettuato entro i cinque mesi successivi alla chiusura dell'esercizio.

Il pagamento degli importi distribuibili trimestralmente viene effettuato entro un mese dalla fine di ogni trimestre solare.

TITOLO 4: FUSIONE - SCISSIONE - SCIOGLIMENTO - LIQUIDAZIONE

ARTICOLO 10 - FUSIONE - SCISSIONE

La società di gestione può sia apportare, in toto o in parte, il patrimonio incluso nel fondo ad un altro OICVM da essa gestito o fatto gestire da un'altra società, sia suddividere il fondo in due o più fondi comuni di cui assicurerà la gestione.

Tali operazioni di fusione o scissione possono essere effettuate solo previo preavviso ai partecipanti. Una volta effettuate tali operazioni, verrà rilasciata una nuova attestazione indicante il numero di quote detenute da ogni partecipante.

ARTICOLO 11 - SCIOGLIMENTO - PROROGA

Nell'eventualità in cui il patrimonio del fondo permanga per trenta giorni inferiore all'importo stabilito dall'articolo 2 di cui sopra, la società di gestione informerà l'AMF e procederà allo scioglimento del fondo, salvo in caso di fusione con un altro fondo comune d'investimento.

La società di gestione può sciogliere anticipatamente il fondo; in tal caso essa informa i partecipanti della sua decisione e, a decorrere da tale data, le richieste di sottoscrizione o di rimborso non saranno più accettate.

La società di gestione procede inoltre allo scioglimento del fondo in caso di richiesta di rimborso della totalità delle quote, di cessazione dalle funzioni della banca depositaria, qualora non sia stata designata un'altra banca depositaria, oppure alla data fissata quale termine della durata del fondo, qualora non prorogata.

La società di gestione comunica tramite posta all'AMF la data e la procedura di scioglimento stabilite. Successivamente, essa trasmette all'AMF la relazione della società di revisione.

La proroga di un fondo può essere decisa dalla società di gestione di comune accordo con la banca depositaria. La decisione deve essere presa almeno tre mesi prima del termine della durata prevista del fondo e resa nota ai partecipanti come pure all'AMF.

ARTICOLO 12 - LIQUIDAZIONE

Nel caso di scioglimento, la società di gestione o la banca depositaria (con il suo consenso) assume le funzioni di liquidatore. In caso contrario, il liquidatore viene nominato dal tribunale su richiesta di qualsiasi soggetto interessato. A tal fine sono loro conferiti i più ampi poteri per procedere alla vendita del patrimonio, al pagamento degli eventuali creditori e alla ripartizione del saldo disponibile in contanti e in titoli tra i partecipanti.

La società di revisione e la banca depositaria assicurano l'esercizio delle loro funzioni fino al termine delle operazioni di liquidazione.

TITOLO 5: CONTROVERSIE

ARTICOLO 13 - COMPETENZA – ELEZIONE DI DOMICILIO

Qualsiasi controversia riguardante il fondo che possa sorgere nel corso della durata dello stesso o in occasione del suo scioglimento, sia tra i partecipanti, sia tra questi e la società di gestione o la banca depositaria, è sottoposta alla giurisdizione dei tribunali competenti.